

<b>REGIONE TOSCANA FONDO SOCIALE EUROPEO</b>	<b>Programma Operativo Regionale 2014 – 2020</b> <i>Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione</i>
<b>AVVISO PUBBLICO</b>	(Area tecnologica correlata "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Ambito 5.1. Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale" - Area professionale "CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE")
<b>Asse</b>	<i>Multiasse</i>
<b>Figura</b>	Responsabile del coordinamento delle attività di palcoscenico (90)
<b>Destinatari</b>	20 partecipanti occupati, disoccupati, inoccupati
<b>Modalità di partecipazione al bando</b>	ATS tra soggetti pubblici e privati, costituita a livello interprovinciale
<b>SCADENZA finale (presentazione progetto in ATS)</b>	15 giugno 2019
<b>DURATA</b>	12 mesi: gennaio – dicembre 2020
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>DIPAS - Direttore di Palcoscenico e Allestimento dello Spettacolo</b>
<b>PARTNER OPERATIVI</b> <i>in ordine alfabetico</i>	1. Opera Network Coordinamento 2. LABA Libera Accademia di Belle Arti Firenze 3. Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino 4. Fondazione Franco Zeffirelli 5. Ensemble San Felice
<b>BUDGET previsto</b>	€ 118.000
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	Corso della durata di 800 ore suddiviso in due semestri con didattica laboratoriale e il 30% delle ore in stage (560 ore aula + 240 ore stage). Gli stage potranno essere svolti anche all'estero. Inoltre il percorso include un servizio di accompagnamento e orientamento di 30 ore.
<p><b>Premessa</b> Questo documento rappresenta un ulteriore passo verso la progettazione di un <b>Sistema formativo integrato regionale per lo spettacolo.</b></p> <p><b>Le strategie e le politiche regionali</b> La proposta di creazione di un Sistema Formativo Integrato per lo Spettacolo si inserisce all'interno delle politiche formative regionali e trova la sua fattibilità nelle</p>	

opportunità di finanziamento delle iniziative formative del Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

I sistemi formativi dovranno rispondere alla necessità di *“strutturare attività formative in modo sufficiente da garantire una continuità funzionale nel tempo”*. Queste strutture dovranno essere *“dotate della necessaria flessibilità per adeguarsi alle diverse esigenze di formazione che si possono manifestare nel tempo e nei territori di riferimento”*.

La programmazione regionale non ipotizza la creazione di strutture e organismi *ex novo* quanto, piuttosto, la **messa in rete** di Enti, pubblici e privati, sufficientemente qualificati e da tempo operanti nel settore disponibili a condividere metodologie, professionalità e logistica, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione. In occasione di un incontro con l'Assessore regionale alla Formazione è stato enunciato che un criterio importante che assegnerà punteggio aggiuntivo è il coinvolgimento di un PTP – Polo Tecnico Professionale e di un ITS – Istituto di formazione Tecnica Superiore. Sono infatti partner del progetto la **Fondazione ITS Turismo Arte e Beni culturali (TAB)** con i suoi 70 soggetti soci fondatori e il **Polo Tecnico Professionale FOR.TU.N.A. (Formazione in Turismo, Natura e Arte)**.

Tale presenza svilupperà il progetto nella direzione del Turismo culturale. Di fondamentale importanza anche la collaborazione con le imprese.

La Regione Toscana sostiene che il mercato del lavoro soffre di rilevanti sfasature tra l'offerta proveniente dal sistema dell'istruzione e la domanda generata dal sistema economico.

Evidenzia quindi *la necessità di più numerosi e solidi 'ponti' che consentano di superare le aree di divaricazione e scollamento tra processi formativi e lavoro. Stage, tirocini e work experience di qualità offrono la possibilità di realizzare un sistema che permetta effettivamente ai giovani di testare le conoscenze acquisite a diretto contatto con i contesti lavorativi.*

Il progetto avrà infatti un carattere prevalentemente laboratoriale, offrendo in tal modo ai partecipanti un'occasione unica di potere sperimentare sul campo *in itinere* le competenze acquisite. Questa metodologia didattico-formativa offrirà concreti sbocchi e opportunità occupazionali.

Le lezioni saranno tenute dai maggiori esperti e docenti del settore sul territorio, in collaborazione con importanti enti e fondazioni in Italia e all'estero.

Il corso si realizza attraverso l'acquisizione unitaria di: competenze comuni linguistiche, scientifiche, tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali; competenze tecnico professionali riguardanti la specifica specializzazione tecnica nazionale di riferimento.

Destinatari sono giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Caratteristiche della specializzazione prescelta:

**Specializzazione IFTS in Tecniche di allestimento scenico**

